

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 24

Adunanza 17 giugno 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. CONTESTUALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA AREA URBANISTICA "ZT2" - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 632 – 34907/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Rivarolo Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-12108 del 30/03/2004;
- ha approvato, quattro Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77;
- ha adottato una Variante Strutturale ai sensi della L.R. 1/2007, relativa al Centro Storico;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 11/03/2008, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente contestuale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica relativo all'Area Urbanistica "ZT2-SALP", ai sensi dell'art. 40 comma 6 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 22/04/2008 (pervenuto il 23/04/08), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. n. 014/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 3.215 ettari di pianura, dei quali 3.170 presentano pendenze inferiori ai 5° e 45 pendenze tra i 5° e i 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 662 ettari sono compresi nella Classe II<sup>A</sup> e rappresentano circa il 20% del territorio comunale. È altresì caratterizzato dalla presenza di 284 ettari di aree boscate, (8% circa della superficie comunale);
  - popolazione: 10.753 abitanti al 1971, 11.580 abitanti al 1981, 11.737 abitanti al 1991 e 11.949 abitanti al 2001, dato quest'ultimo che evidenzia un trend demografico in costante, seppur contenuta crescita;
  - è individuato come *centro locale*, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia di livello IV inferiore;
  - è compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Rivarolo Canavese*", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, a livello di sub-ambito;
  - non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
  - è individuato da P.T.R. e P.T.C. come *centro turistico* di interesse provinciale e *centro storico* di media rilevanza;
  - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
  - è individuato dall'art. 10.3 delle N.d.A. del P.T.C. come capoluogo del relativo "*Bacino di valorizzazione produttiva*";
  - infrastrutture per la mobilità:
    - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 e dalle Strade Provinciali n. 37, n. 38, n. 42 e n. 87;
    - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Rivarolo Canavese - Pont Canavese, è presente una stazione ed il P.T.C. individua un *nodo di interscambio* di tipologia B, di livello 2;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
    - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardine, Bealera della Provanina;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 521 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
    - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B di 594 ettari di territorio comunale (pari al 18% della superficie totale);
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto, dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21/2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, finalizzati al recepimento della prescrizione contenuta nell'apparato normativo del Piano (art. 8 N.E.U.A), la quale prevede per l'attuazione dell'ambito ex

S.A.L.P., la necessità di ricorrere a Variante Strutturale contestuale a Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica;

rilevato che nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale contestuale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica Area Urbanistica di trasformazione “ZT2 - SALP” in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, la realizzazione di un intervento unitario ed organico per la riqualificazione dell’ambito (area SALP e superfici viarie tratto Corso Torino e raccordi), avente superficie territoriale pari a mq 50.412,12, finalizzato alla creazione di un nuovo centro urbano integrato nel contesto comunale; i contenuti del Progetto Preliminare, sono sintetizzati di seguito:

- completamento delle opere di demolizione di tutti i fabbricati dismessi e fatiscenti in fregio a Corso Torino e non ancora demoliti;
- completamento delle opere di bonifica del sito;
- infrastrutturazione dell’area, in modo da integrarla con le aree circostanti e con i sistemi a rete circostanti;
- progettazione di un nuovo ambito nel quale siano insediate nuove attività residenziali (S.L.P. complessiva mq 9.000), commerciali (S.L.P. mq 13.000) e terziarie (S.L.P. mq 3.000); attività alternative a quella originaria di tipo industriale;
- realizzazione di viabilità pubblica a servizio delle nuove funzioni insediate e di tutte le opere necessarie a fluidificare e rendere più sicuri i flussi di traffico sul tratto di Corso Torino interessato dalla Variante (rotatoria con relativi svincoli per garantire l’accesso all’area);
- realizzazione all’interno del perimetro di intervento di tutte le superfici ed attrezzature per servizi pubblici (parcheggi, viali pedonali, piazze, giardini) indotte dagli insediamenti previsti, con superficie complessiva pari ad almeno mq 23.500;
- cessione al Comune di una ulteriore superficie per servizi pubblici (mq 20.000), localizzata oltre la Ferrovia Canavesana, su ambiti già destinati a standard urbanistici dal Piano vigente;

Le modifiche sopraindicate sono recepite sia a livello cartografico, mediante la predisposizione di una Tavola integrativa di P.R.G.C. che a livello di Norme di Attuazione, con l’integrazione dell’art. 8 e la riformulazione della Scheda specifica di Area 8.2 “ZT2 - SALP”.

La Variante è inoltre corredata dai seguenti elaborati:

- Verifica di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell’art. 20 L.R. 40/98;
- Verifica di Compatibilità Acustica;
- Verifica preventiva dell’eventuale obbligo a predisporre la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art. 19 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Elementi conoscitivi e di valutazione;

La Variante individua un incremento della capacità insediativa teorica pari a 300 abitanti, pari a circa il 2,5% della popolazione residente al 31/12/1998 (12.136 ab.);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, datato 14/05/2008;
- Progettazione Edilizia Scolastica, datato 14/05/2008;
- Valutazione Impatto Ambientale, datato 15/05/2008;
- Difesa del Suolo, datato 04/06/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, ne con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente contestuale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica Area Urbanistica "ZT2" (ai sensi del comma 6 dell'art. 40 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Rivarolo Canavese con deliberazione C.C. n. 21 del 11/03/2008, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. contestuale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica Area Urbanistica "ZT2" vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rivarolo Canavese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta